

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AUDIT FESR, FSE E FEASR E CONTROLLO INTERNO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 dicembre 2018, n. G17641

**PO FSE Lazio 2014-2020 e PO FESR Lazio 2014-2020: Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'Autorita' di Audit dei Programmi FESR e FSE cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo di programmazione 2014-2020.**

Oggetto: PO FSE Lazio 2014-2020 e PO FESR Lazio 2014-2020: Aggiornamento del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Audit dei Programmi FESR e FSE cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo di programmazione 2014-2020.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
AUDIT FESR, FSE E FEASR E CONTROLLO INTERNO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014, "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020";

VISTA la DGR n. 170 del 21/03/2018, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni", adottata dal Presidente della Regione con i poteri di cui all'art. 45, comma 5, dello Statuto della Regione Lazio, come ratificata con Deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2018, n. 179, con la quale si è provveduto, tra l'altro, a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo;

VISTA la successiva DGR n. 203 del 24/04/2018 avente ad oggetto: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni" che ha rivisto ulteriormente l'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale con decorrenza 1 giugno 2018 ed ha, in particolare, modificato la denominazione della "Direzione regionale Attività di Audit dei programmi FESR, FSE e FEASR e controllo interno" in "Direzione regionale Audit FESR, FSE e FEASR e controllo interno";

VISTA la DGR n. 354 del 10/07/2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della "Direzione regionale Audit FESR, FSE e FEASR e controllo interno" al dott. Claudio Canetri;

VISTA la propria Determinazione dirigenziale n. G13759 del 30/10/2018 con la quale sono state istituite nella "Direzione regionale Audit FESR, FSE e FEASR e controllo interno" le strutture organizzative di base denominate "Aree";

VISTI i Regolamenti (UE):

- n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006;
- n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

- europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
  - n. 1311/2013 del Consiglio del 02/12/2013 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020;
  - delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
  - di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
  - di esecuzione (UE) n. 1974 della Commissione del 08/07/2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
  - delegato (UE) n. 568 della Commissione del 29/01/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
  - (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il documento "Accordo di partenariato sulla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020", approvato dal CIPE e trasmesso alla Commissione europea in data 22/04/2014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la DGR n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTO il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con CCI 2014IT05SFOP005 approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2014) 9799 del 12/12/2014, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, modificato con Decisione della Commissione n. C(2018) 7307 del 29/10/2018;

VISTO il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con CCI 2014IT16RFOP010 approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2015) 924

del 12/2/2015, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, modificato con Decisione della Commissione n. C(2017) 8227 del 07/12/2017;

VISTA la DGR n. 55 del 17/02/2015, con la quale si è preso atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la DGR n. 205 del 06/05/2015, "Adozione del Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTA la nota prot. n. 712416 del 13/11/2018, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE, ha comunicato l'esito del parere positivo senza riserve, sulla designazione dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE della Regione Lazio programmazione 2014-2020;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. E00005 del 09/05/2017 di adozione del "Manuale delle Procedure di audit 2014-2020";

CONSIDERATO che il predetto documento "Manuale delle Procedure di audit 2014-2020", comprensivo degli allegati, può essere oggetto di revisione periodica sulla base delle risultanze delle attività di controllo e in occasione di significative modifiche ed innovazioni eventualmente apportate alle metodologie e alle procedure ivi descritte e/o alle Strategie di audit;

VISTE le seguenti Determinazioni dirigenziali:

- n. G15477 del 29/11/2018, con la quale è stato adottato l'aggiornamento (versione 4.0) della Strategia di Audit POR Lazio FESR 2014-2020, contrassegnato con il n. CCI 2014IT16RFOP010;
- n. G15478 del 29/11/2018, con la quale è stato adottato l'aggiornamento (versione 4.0) della Strategia di Audit POR Lazio FSE 2014-2020, contrassegnato con il n. CCI 2014IT05SFOP005";

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'aggiornamento del "Manuale delle Procedure di audit 2014-2020" di cui alla Determinazione dirigenziale n. E00005/2017;

RITENUTO altresì di stabilire che, modifiche e/o integrazioni al presente Manuale e relativi allegati, saranno adottate con successive determinazioni dirigenziali;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate:

- di approvare l'aggiornamento del "Manuale delle Procedure di audit 2014-2020" e relativi allegati, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di stabilire che, modifiche e/o integrazioni al presente Manuale e relativi allegati, saranno adottate con successive determinazioni dirigenziali;
- di provvedere alla sua massima diffusione presso le strutture coinvolte nella gestione del Programma Operativo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL

**IL DIRETTORE**  
Claudio Canetri